



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



*Assettura - Ufficio territoriale del Governo*

DELIBERAZIONE N. 65/13 DEL 22.12.2015

**Oggetto:** Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate. Recepimento Accordo proposto dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano, sancito dalla Conferenza Unificata in data 5.8.2014.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 19/11 del 28.4.1998 sono state approvate le Indicazioni per l'avvio del sistema di emergenza-urgenza nella Regione Sardegna in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1992 e del successivo provvedimento di attuazione approvato con l'Intesa tra Stato e Regioni del 11.4.1996.

In particolare sono state previste le Linee di indirizzo per l'attivazione delle due Centrali Operative di Cagliari e Sassari, l'organizzazione delle reti dell'emergenza territoriale e i rapporti con quella dell'emergenza-urgenza ospedaliera, la costituzione del Comitato Sanitario Regionale per l'emergenza-urgenza.

L'Assessore ricorda ancora come quest'ultimo sia stato rinnovato con la recente deliberazione 52/26 del 23.12.2014, per attivare, quale organo consultivo della Regione, il percorso di riorganizzazione e riqualificazione del Sistema dell'emergenza-urgenza prescritto dalla legge regionale 17 novembre 2014, n. 23, art. 4. La disposizione in esame ha previsto infatti, nell'ambito di riforma dell'intero Servizio Sanitario Regionale, l'istituzione dell'Azienda Regionale di emergenza-urgenza della Sardegna (AREUS) preposta allo svolgimento dei compiti relativi all'emergenza-urgenza attualmente svolti dalle centrali operative 118 presso le Aziende sanitarie locali, ivi compreso il servizio di elisoccorso, nonché, delle funzioni di coordinamento nel trasporto delle persone, anche neonati, degli organi e dei tessuti, di scambio e compensazione di sangue ed emocomponenti, ed assicura il coordinamento con tutte le Aziende del sistema sanitario regionale e le istituzioni coinvolte al fine di garantire l'efficacia della risposta sanitaria di emergenza e urgenza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 65/13  
DEL 22.12.2015

L'Assessore, alla luce di quanto premesso, nelle more delle conclusioni del percorso di riorganizzazione del sistema dell'emergenza urgenza ritiene comunque opportuno, al fine di garantire un tempestivo intervento in occasione di eventi e/o manifestazioni programmate individuare le modalità di pianificazione e organizzazione dell'attività di soccorso sanitario extra ospedaliero, recepire i principi contenuti nell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito in data 5 agosto 2014 in sede di Conferenza Unificata, secondo il documento allegato.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

**DELIBERA**

- di recepire i principi contenuti nell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza Unificata (Rep. Atti n. 91 del 5 agosto 2014), secondo le Linee di indirizzo di cui agli allegati a) b) e c), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di porre in essere gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

Il Direttore Generale  
Alessandro De Martini

Il Presidente  
Francesco Pigliaru



ORGANIZZAZIONE SANITARIA NEGLI EVENTI - MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE

Premessa

L'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione, soprattutto qualora gli stessi richi amino un rilevante afflusso di persone, deve essere programmata e realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell'area interessata. La normativa vigente disciplina attualmente i vincoli e i requisiti strutturali ed organizzativi che devono essere posseduti dai locali e dagli ambienti da adibire allo svolgimento di spettacoli (D.M.I 19/8/96), nonché fornisce indicazioni relativamente alla presenza di equipe di soccorso sanitario all'interno degli autodromi e degli impianti sportivi (Circolare D.P.C. giugno 97): il presente documento nulla modifica o aggiunge a tali disposizioni.

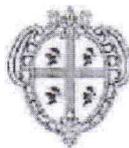
Relativamente allo svolgimento degli eventi/manifestazioni, la normativa vigente prevede altresì l'obbligo di informare e/o di richiedere l'autorizzazione alle competenti Autorità, espressamente individuate nel Questore, quale Autorità di Pubblica sicurezza, e nel Sindaco o nel Prefetto, a cui fanno capo le Commissioni di Vigilanza dei luoghi di pubblico spettacolo, rispettivamente, comunali e provinciali (R.D. 18/6/31 e succ. modifiche e integrazioni): in tali Commissioni di Vigilanza è presente, tra gli altri, un Medico dell'ASL competente per territorio.

In attuazione di quanto previsto dal D.P.R. 27 marzo 1992 e dall'Atto di Intesa Stato Regioni del 11/4/1996, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 ha assunto la competenza esclusiva in materia di coordinamento e di gestione degli interventi di soccorso sanitario territoriale, nonché di trasporto dei pazienti alle strutture della rete ospedaliera.

Nel rispetto delle indicazioni nazionali, la Regione Sardegna, così come le altre Regioni e PP.AA., ha predisposto e compiutamente attivato l'organizzazione del Servizio territoriale di Emergenza sanitaria (118), integrandola con il sistema di emergenza e urgenza ospedaliero.

Al fine di garantire che i soccorsi sanitari rispettino il medesimo livello qualitativo assicurato nell'ordinaria attività quotidiana, anche in occasione di eventi/manifestazioni programmate deve essere preventivamente pianificata e messa a disposizione un'organizzazione totalmente sinergica con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118.

Affinché in occasione degli eventi/manifestazioni organizzati possano essere garantiti a tutti i soggetti presenti, partecipanti o spettatori, livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie, vengono di seguito definite le modalità che devono guidare la Regione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato a) alla Delib.G.R. n. 65/13 del 22.12.2015

nel disciplinare l'attività di pianificazione dell'organizzazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento e/o manifestazione.

**1. Classificazione degli eventi e/o manifestazioni**

Gli eventi e/o manifestazioni si distinguono, rispetto alla pianificazione, in:

- a. programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone a fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni pubbliche;
- b. non programmati e non organizzati, che richiamano spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (es. raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, funerali di personalità, sommosse).

Gli eventi/manifestazioni di cui sopra, in relazione al livello di rischio, ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario, possono essere classificati in base alle seguenti variabili:

- tipologia dell'evento;
- caratteristiche del luogo;
- affluenza di pubblico.

Nel caso degli eventi di cui al precedente punto a), l'identificazione del livello di rischio deve, in fase iniziale, essere calcolata dallo stesso organizzatore dell'evento applicando i punteggi riportati nella "Tabella per il calcolo del livello di rischio da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione" (allegato B).

Nel caso invece degli eventi di cui al precedente punto b), che per loro caratteristica sono non organizzati e, talvolta imprevedibili e improvvisi, il livello di rischio non può essere preventivamente calcolato (quantomeno non dall'organizzatore che non c'è); se ritenuto utile e ci fosse un tempo minimo di preavviso/informazione del rispetto all'evento, è facoltà delle Istituzioni deputate all'ordine e alla sicurezza pubblica valutare la possibilità di utilizzare la classificazione allegata per dimensionare l'eventuale supporto da mettere a disposizione.

In base al punteggio ottenuto dalla tabella in allegato B, vengono identificati i seguenti livelli di rischio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	<18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	37-55



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato a) alla Delib.G.R. n. 65/13 del 22.12.2016

Per quanto riguarda le manifestazioni politiche e sportive o le visite di personalità, occorre sottolineare che vengono considerati soltanto gli aspetti relativi agli spettatori. Abitualmente, le squadre in campo, gli atleti in generale e le personalità dispongono di apparati di sicurezza sanitaria dedicati.

Peraltro, i criteri da utilizzare per una corretta elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione devono fare riferimento alla normativa vigente in tema di soccorso sanitario ordinario nonché in tema di gestione delle maxiemergenze.

### 3. Procedure di comunicazione, di validazione e di controllo

Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti procedure:

- a. per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso:
  - comunicazione dello svolgimento dell'evento alla C.O. 118 competente almeno 15 giorni prima dell'inizio;
- b. per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato:
  - comunicazione dello svolgimento dell'evento alla C.O. 118 competente almeno 30 giorni prima dell'inizio;
  - trasmissione alla C.O. 118 competente del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
  - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dalla C.O. 118 competente;
- c. per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto elevato:
  - comunicazione dello svolgimento dell'evento alla C.O. 118 competente almeno 45 giorni prima dell'inizio;
  - acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura della C.O. 118 competente, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
  - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dalla C.O. 118 competente;
- d. per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:
  - presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza, se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni;



Allegato a) alla Delib.G.R. n. 65/13 del 22.12.2015

- e. per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, di cui alle precedenti lettere, in cui l'organizzatore è un'Amministrazione comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere alla C.O. 118 competente, la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

La C.O. 118 competente ha facoltà di richiedere all'organizzatore dell'evento in ogni fase del processo organizzativo informazioni aggiuntive: dopo averle acquisite e valutate, la C.O. 118 competente può altresì richiedere alle Autorità competenti la prescrizione di modifiche e/o integrazioni della pianificazione o, nei casi più critici, la sospensione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'evento stesso nel caso ritenga non sussistano sufficienti garanzie di sicurezza dei soccorsi sanitari nell'area dell'evento.

#### 4. Oneri organizzativi

Riguardo agli oneri di detta pianificazione, risultano a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN):

- gli interventi di soccorso primario (compresi i farmaci e i presidi necessari per l'attività di soccorso, il trasporto del paziente e le cure successive ospedaliere, qualora non obbligatoriamente in capo ad altri Enti/Istituzioni);
- il coordinamento e la gestione degli interventi di soccorso, o le risorse necessarie alla gestione di eventi estemporanei e imprevisi (maxi emergenza o evento NBCR).

Le risorse aggiuntive rispetto all'ordinaria disponibilità non sono a carico del SSN.

Tutti gli oneri economici della pianificazione sanitaria a supporto di eventi/manifestazioni programmati di cui al punto 1, lettera a), sia in favore dei partecipanti, sia degli spettatori, compresi i costi dei mezzi, delle equipe di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa, sono pertanto a carico degli organizzatori dell'evento/manifestazione, in analogia a quanto già da tempo previsto per il servizio di prevenzione incendi.

Nel caso in cui sia l'organizzatore dell'evento a fornire direttamente il servizio di soccorso sanitario, tale servizio dovrà essere assicurato da un Ente/Associazione/Cooperativa avente gli stessi requisiti richiesti per la partecipazione all'ordinario Servizio di soccorso sanitario regionale, nel rispetto delle indicazioni operative emanate dalla C.O. 118 competente. Del rispetto di tali requisiti dovrà essere data evidenza nella pianificazione.

Nel caso in cui la disponibilità delle risorse sanitarie previste dalla pianificazione venga richiesta al Servizio di Emergenza-Urgenza Territoriale 118 e qualora lo stesso sia in grado di metterla a disposizione senza ridurre l'ordinaria attività istituzionale, l'organizzatore dell'evento/manifestazione riconosce alla C.O. 118 competente il corrispettivo previsto per tale servizio, con le modalità definite dalla stessa C.O. 118 competente.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato a) alla Delib.G.R. n. 65/13 del 22.12.2015

Anche quando l'organizzatore, durante l'evento/manifestazione, richiama estemporaneamente alla C.O. 118 competente un supporto straordinario di risorse, dovrà sostenerne l'onere economico, con le modalità definite dalla stessa C.O. 118 competente.

Negli eventi/manifestazioni di cui al precedente punto 1, lettera b), la predisposizione del soccorso sanitario di emergenza e urgenza è a carico della C.O. 118 competente, a cui compete altresì l'eventuale integrazione con le Istituzioni preposte a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nonché con il sistema di Protezione Civile regionale.

### 5. Definizioni e Abbreviazioni

Si intende per:

- a. **Eventi/manifestazioni:** le iniziative di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone;
- b. **Luoghi pubblici:** gli spazi e gli ambienti caratterizzati da un uso sociale collettivo ai quali può accedere chiunque senza alcuna particolare formalità (es. strade, piazze, giardini pubblici);
- c. **Luoghi aperti al pubblico:** gli spazi e gli ambienti a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte dal soggetto che dispone del luogo stesso (es. pagamento di un biglietto per l'accesso, orario di apertura) o da altre norme.
- d. **Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione:** il documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione ai fini dell'individuazione del livello di rischio associato e il dettaglio, vengono definite le risorse e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria idonea a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione.
- e. **Centrale Operativa 118 competente per territorio:**
  - Centrale Operativa 118 di Cagliari, ambito territoriale delle ASL di Cagliari, Sanluri, Carbonia ed Oristano;
  - Centrale Operativa 118 di Sassari, ambito territoriale delle ASL di Sassari, Nuoro, Olbia e Lanusei.



*Prefettura - Ufficio Provinciale del Governo*  
REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato b) alla Delib.G.R. n. 65/13 del 22.12.2015

Tabella: Calcolo del livello di rischio.

Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato b) alla Delib.G.R. n. 65/13 del 22.12.2015

Variabili legate all'evento			
Luogo (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
	Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1
Disponibilità d'acqua		-1	
Punto di ristoro		-1	



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo*  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato b) alla Delib.G.R. n. 65/13 del 22.12.2015

Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	5.000 - 25.000	1	
	25.000 - 100.000	2	
	100.000 - 500.000	3	
	> 500.000	4	
Età prevalente dei partecipanti	25 - 65	1	
	< 25 - > 65	2	
Densità di partecipanti/mq	Basse 1-2 persone/m <sup>2</sup>	1	
	Media 3-4 persone/m <sup>2</sup>	2	
	Alta 4-8 persone/m <sup>2</sup>	3	
	Estrema > 8 persone/m <sup>2</sup>	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
Score totale			



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato c) alla Delib.G.R. n. 65/13 del 22.12.2015

Tabella: Algoritmo di Maurer

Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura delle C.O. 118 competenti.

1 NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)	2 NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO
500 visitatori 1 punto	In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste)  Ogni 500 visitatori viene dato un punto
1.000 visitatori 2 punti	
1.500 visitatori 3 punti	
3.000 visitatori 4 punti	
8.000 visitatori 5 punti	
10.000 visitatori 6 punti	
20.000 visitatori 7 punti	
1 punto per ulteriori 10.000	
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato	

3 TIPO DI MANIFESTAZIONE Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:	4 PRESENZA DI PERSONALITÀ Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste																																																		
<table border="1"><thead><tr><th>Tipo di manifestazione</th><th>Fattore di moltiplicazione</th></tr></thead><tbody><tr><td>Manifestazione sportiva generica</td><td>0,3</td></tr><tr><td>Esposizione</td><td>0,3</td></tr><tr><td>Bazar</td><td>0,3</td></tr><tr><td>Dimostrazione o Corneo</td><td>0,8</td></tr><tr><td>Fuochi d'artificio</td><td>0,4</td></tr><tr><td>Mercatino delle pulci o di Natale</td><td>0,3</td></tr><tr><td>Airshow</td><td>0,8</td></tr><tr><td>Carnevale</td><td>0,7</td></tr><tr><td>Mista (Sport+Musica+Show)</td><td>0,35</td></tr><tr><td>Concerto</td><td>0,2</td></tr><tr><td>Comizio</td><td>0,5</td></tr><tr><td>Gara Auto/Motociclistica</td><td>0,8</td></tr><tr><td>Manifestazione Musicale</td><td>0,5</td></tr><tr><td>Opera</td><td>0,2</td></tr><tr><td>Gara Ciclistica</td><td>0,3</td></tr><tr><td>Equitazione</td><td>0,1</td></tr><tr><td>Concerto Rock</td><td>1</td></tr><tr><td>Rappresentazione Teatrale</td><td>0,2</td></tr><tr><td>Show - parata</td><td>0,2</td></tr><tr><td>Festa di quartiere o di strada</td><td>0,4</td></tr><tr><td>Spettacolo di Danza</td><td>0,3</td></tr><tr><td>Festa Folkloristica</td><td>0,4</td></tr><tr><td>Fiera</td><td>0,3</td></tr><tr><td>Gara di Fondo</td><td>0,3</td></tr></tbody></table>	Tipo di manifestazione	Fattore di moltiplicazione	Manifestazione sportiva generica	0,3	Esposizione	0,3	Bazar	0,3	Dimostrazione o Corneo	0,8	Fuochi d'artificio	0,4	Mercatino delle pulci o di Natale	0,3	Airshow	0,8	Carnevale	0,7	Mista (Sport+Musica+Show)	0,35	Concerto	0,2	Comizio	0,5	Gara Auto/Motociclistica	0,8	Manifestazione Musicale	0,5	Opera	0,2	Gara Ciclistica	0,3	Equitazione	0,1	Concerto Rock	1	Rappresentazione Teatrale	0,2	Show - parata	0,2	Festa di quartiere o di strada	0,4	Spettacolo di Danza	0,3	Festa Folkloristica	0,4	Fiera	0,3	Gara di Fondo	0,3	5 POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti
Tipo di manifestazione	Fattore di moltiplicazione																																																		
Manifestazione sportiva generica	0,3																																																		
Esposizione	0,3																																																		
Bazar	0,3																																																		
Dimostrazione o Corneo	0,8																																																		
Fuochi d'artificio	0,4																																																		
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3																																																		
Airshow	0,8																																																		
Carnevale	0,7																																																		
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35																																																		
Concerto	0,2																																																		
Comizio	0,5																																																		
Gara Auto/Motociclistica	0,8																																																		
Manifestazione Musicale	0,5																																																		
Opera	0,2																																																		
Gara Ciclistica	0,3																																																		
Equitazione	0,1																																																		
Concerto Rock	1																																																		
Rappresentazione Teatrale	0,2																																																		
Show - parata	0,2																																																		
Festa di quartiere o di strada	0,4																																																		
Spettacolo di Danza	0,3																																																		
Festa Folkloristica	0,4																																																		
Fiera	0,3																																																		
Gara di Fondo	0,3																																																		
6 1. I punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro 2. Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione 3. I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto 4. Il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione																																																			



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo*  
REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato c) alla Delib.G.R. n. 65/13 del 22.12.2015

Ambulanze da soccorso		Soccorritori a piedi		Mezzi o unità avanzate	
punteggio	n. mezzi	punteggio	n. soccorritori	punteggio	n. mezzi/unità avanzate
0,1 - 6,0	1	0,1 - 2,0	0	0,1 - 13,0	0
6,1 - 25,5	4	2,1 - 4,0	3	13,1 - 30,0	1
25,6 - 45,5	6	4,1 - 13,5	5	30,1 - 60,0	2
45,6 - 60,5	8	13,6 - 22,0	10	60,1 - 90,0	3
60,6 - 75,5	9	22,1 - 40,0	20	> 90,1	4
75,6 - 100,0	11	40,1 - 60,0	30	= =	= =
> 100,1	14	60,1 - 80,0	40	= =	= =
= =	= =	80,1 - 100,0	80	= =	= =
= =	= =	100,1 - 120,0	120	= =	= =